



A cura di **Domenico Bisio**

## Personaggi illustri della Società di Mutuo Soccorso di Fresonara

Abbiamo ricevuto dalla Sig.ra Penovi Maria in Navone, nostra fedelissima lettrice, copia originale dello Statuto - rivisto in data 17 Marzo 1889 per ottemperare alle nuove leggi - della S.M.S. di Fresonara, intestato a **Ferrari Sebastiano di Vincenzo**, d'anni 28, di professione agricoltore. Per diventare socio della S.M.S., in data 20 dicembre 1898 il neo iscritto versò la quota d'entrata di £ 2. Sono riportate in prima pagina la firma del Presidente **Egisto Bruzzone** (anche segretario comunale), del Segretario **Matteo Colombo** e del Sindaco delegato. Negli ultimi fogli troviamo l'elenco dei Soci Fondatori, dei Benemeriti e degli Effettivi. Leggendo le pagine con attenzione, abbiamo riconosciuto i nomi di illustri personaggi fresonaresi dell'epoca.

Partiamo da pag. 5, la quale rivela che il Vice Presidente della S.M.S., nel 1889, era l'avvocato **Carlo Emanuele** (Giacomo Maria Achille Domenico Francesco) **Camera**. Di lui, trattando nei numeri precedenti la storia della sua famiglia, sappiamo che nacque a Genova il 20 luglio 1861, dall'unione di Pier Vittorio con Teresa, figlia del defunto conte e commendatore Don Giacomo De Asarta. Quando dunque nel 1889 firmò il nuovo Statuto della S.M.S. aveva 28 anni. Fu lui che ottenne il rinnovo dei privilegi relativi alla cappella di San Giuseppe in San Rocco dal Vescovo di Tortona il 21 aprile 1883. Fu anche consigliere di prefettura e sindaco di Fresonara. Sposò Angiolina Pollini d'Alagna ed ebbe due figli. Facendo aggiungere al suo cognome Camera anche quello materno De Asarta, diventò il capostipite dei Camera De Asarta di Fresonara. Lo stemma di famiglia si intravede ancora sul portone della casa rossa al numero civico 29 di Via Roma.

A pag 27 troviamo la firma di **Toselli** (causidico). Per causidico si intendeva colui che, in rappresentanza della S.M.S., chiese al Presidente del Tribunale Civile di Alessandria la registrazione dello Statuto.

Tra i Soci Fondatori spicca il nome di **Bocca Agostino**. A lui dobbiamo essere riconoscenti, avendo offerto il disegno dell'attuale facciata della nostra Chiesa Parrocchiale nel 1891.

Scopriamo anche il nome di **Fasciolo Domenico**, fratello di **Andrea**.

Entrambi grandi fabbri costruttori (ciascuno per conto proprio) di aratri ed erpici. Specialmente Domenico seppe raggiungere una perfezione straordinaria, tanto da ottenere sempre, nei concorsi agrari, le massime onorificenze, così come è riportato dai giornali dell'epoca.

Nei Soci Benemeriti troviamo **Bocca Dott. Cav. Paolo**. Fu capo della Marineria Italiana e donò alla nostra chiesa un ricco piviale tessuto in oro e seta che portò dalla Persia di ritorno da un viaggio che fece come dottore di corte del principe Emanuele II di Savoia. Di lui custodiamo una lapide commemorativa nella Chiesa Parrocchiale.

Più sotto leggiamo il nome di **Gamaleri Nicolò** (o Nicola?), flebotomo. Fu sepolto nel nostro cimitero il 9 gennaio del 1908 all'età di 90 anni. La salma giunse da Alessandria ove il medico risiedeva con il figlio a passare l'inverno. A lato dell'Atto di morte, l'allora Parroco Don Martinengo, annota: *"Il cadavere di Gamaleri Nicola fu il 1° ad essere sepolto nel nuovo cimitero ai prati"*.

Sempre nei Benemeriti troviamo **Giavino geom. Massimo**. Su delibera del Comune, aveva presentato ed effettuato un progetto di ampliamento e di più solida costruzione del cimitero nel 1870, quando ancora era sito nell'attuale zona *Monumento*.

Segue **Guasco di Bisio** marchese di Fresonara. Era il proprietario dei fondi dai quali dipartiva il Bedalotto (*biarót*) quando la piccola roggia nasceva dal torrente Lemme mercé una palafitta.

Nell'elenco dei Soci Effettivi al n.128 leggiamo il nome di **Sartirana Gio**, fabbro. Non abbiamo prove certe. Azzardiamo nell'affermare che molto probabilmente era parente con la ditta di aratri Leandro Sartirana e fratelli. Chiude l'elenco **Zanini Patrizio**. Fu il primo fresonarese a tenere un pubblico discorso per far sì che si desse inizio alle pratiche fra amici per porre le basi della futura S.M.S.

